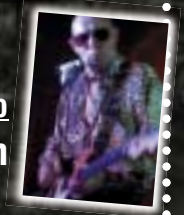
In contemporanea sabato 5 e domenica 6 giugno

MUSIC MARCHÉ fiera della musica

CASSERO INCONTRI



Sabato ore 17,30 Sala Cassero

Blues in the afternoon con Eddie Martin

Domenica ore 17,30 Sala Cassero

Presentazione del libro di Fabrizio Poggi

"Angeli perduti del Mississippi"

Informazioni:

Pro-Loco di Castel San Pietro Terme

tel. 051 6951379 • proloco@castelsanpietroterme.it

www.castelsanpietroinblues.it

BUSCADERO

la Repubblica

STAI

coop

castel guelfo thestyle outlets

S.O.S. GRAPHICS - Castel San Pietro Terme

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

Regione Emilia-Romagna

PROVINCIA DI BOLOGNA Assessorato alla Cultura

4/5/6 GIUGNO 2010

Castel San Pietro Terme (Bo)

Castel San Pietro "in Blues"

Quattordicesima edizione

Concerti ad ingresso gratuito

Venerdì 4 giugno ore 21,00 Sala Cassero

The acoustic blues of Eddie Martin

www.eddiemartin.com

Considerato il miglior chitarrista blues tradizionale della scena Inglese contemporanea, Eddie Martin è stato definito dal Times di Londra *"...uno dei più rispettati musicisti del Regno Unito, un mix fra un "house-rocking slide" e le sonorità pirotecniche di Buddy Guy..."*. Autore prolifico con svariati album incisi sia come solista che con la sua band, Eddie Martin è particolarmente apprezzato anche sulla scena musicale USA. Basti pensare che la prestigiosa rivista **Blues Revue** ha definito come "imperdibili" i suoi live act. A Castel San Pietro In Blues, Eddie Martin sarà in scena nella sua dimensione più autentica di "one man band", con chitarra slide, armonica e "foot percussion", per proporre il suo country-blues più genuino e viscerale nello stile di Duster Bennet, Joe Hill Louis and Dr Ross.

Sabato 5 giugno ore 20,30 P.zza XX Settembre

The Martin Harley Band *"Drumrolls for Somersaults"*

www.martinharleyband.com

Originario del Surrey (Inghilterra), dove è nato nel 1975, sin da ragazzo Harley se ne è andato in cerca di avventura e di musica per il mondo, in compagnia della sua chitarra acustica. Nel 2003 ha debuttato su disco ricevendo recensioni positive ("poetica inebriante" ha scritto Beat Magazine), tre anni dopo ha realizzato "Money Don't Matter": *"un maturo e intelligente capolavoro di radici della musica americana" (Maverick Magazine)*. È apparso anche in alcune compilation con J.J. Cale, PJ Harvey e Eric Clapton. Ha suonato con tanti artisti blues, sia tradizionali che di avanguardia, da Bo Diddley, a Joe Bonamassa, da Dr. Feelgood a Newton Faulkner, fino a Mattews Scott e James Blunt. Votato da Digital Blues come uno dei migliori solisti del 2006 e premiato come chitarrista acustico da "London acoustic" nel 2005, Martin è un virtuoso della "lap-slide" (la chitarra slide suonata in orizzontale) ed i suoi concerti in patria sono ormai eventi di culto. Scoperto per la prima volta dal pubblico italiano a Castel San Pietro lo scorso anno, apprezzato dalla critica che così ha definito il suo concerto *"grande artista, scaletta perfetta, esibizione straordinaria, pubblico estasiato..." (IL BLUES magazine)*, Harley ritorna con la fedele slide e la sua nuova band per presentare "Drumrolls for Somersaults", appena pubblicato. **Martin Harley** (vocals, acoustic guitar, slide Guitar, weissenborn, anything else with strings), **Jay Carter** (double bass, guitar), **Pete Swatton** (drumkit, cajon, percussion, balalaika).

Hill Country Revue

The modern Southern Rock / Blues band for the new generation

www.hillcountryrevue.com

Formato da **Cody Dickinson** dei North Mississippi Allstars nel 2008, il supegruppo riunisce musicisti straordinari quali **Chris Chew**, **Kirk Smithhart**, **Ed "Hot" Cleveland** e **Dixie Dan Coburn**. Un solo album realizzato "Make a Move" (Razor and Tie Records 09) è sufficiente per proiettare gli HCR all'attenzione del grande pubblico e della critica internazionale. Il New York Daily, ad esempio, lo ha inserito tra i top 50 album del 2009, mentre Blues Revue (il più autorevole magazine dedicato a questa musica) ha scritto che la band sta reinventando il blues per le nuove generazioni. Autore della maggior parte dei pezzi dell'album è Garry Burnside, figlio del grande R.L. Burnside, vera enciclopedia vivente del "North Hill Mississippi Blues". Ed è l'originale connubio fra la rilettura del blues delle "colline del Mississippi" ed il southern rock che rende straordinariamente unico il sound del gruppo: una potente sezione ritmica unita ad un set di chitarre in costante dialogo fra loro danno vita ad un distillato ad alta gradazione musicale. Hill Country Revue per la prima volta in Italia! **Cody Dickinson** (guitar, drums, vocal and washboard), **Kirk Smithhart** (guitar, vocal), **Daniel Robert Coburn**, (vocal, harmonica), **Edward Cleveland** (drums), **Doc Samba** (bass).

Domenica 6 giugno ore 20,30 P.zza XX Settembre

Jason Ricci & New Blood

www.jasonricci.com

Giovane armonicista, Jason Ricci dopo avere vinto il Sonny Boy Blues Society a soli 21 anni ed aver registrato il suo primo album, ha trovato presto la sua strada nel blues, suonando con i grandi **Junior Kimbrough**, **R.L. Burnside** e **Nick Curran**.
Nel 1999, vinse il Mars National Harmonica Contest, cominciando poi a suonare con **Keith Brown**. Nel 2002 formò la sua band, **Jason Ricci & New Blood**, il cui repertorio comprende sia brani di taglio tradizionale, che includono improvvisazioni, fraseggi originali, che pezzi melodici e strumentali. Nel 2005, Jason è stato premiato con il **Muddy Waters** Promising New Blues Artist per la rivelazione blues.
Per l'etichetta Electro Groove ha inciso **"Rocket Number 9"** nel 2007 e "Done with the Devil" nel 2009. Gli spettacoli live di Ricci sono così descritti dallo scrittore Blake Toylor: *"Come amante della musica live, uno Show di Jason Ricci & New Blood è assolutamente esilarante. Immaginate una band formata dai più grandi virtuosi che abbiate mai visto (pensate ai primi anni '90 ed a gruppi come i Phish, Old Flecktones, LImans, Robert Randolph, Derek Trucks, etc.) e poi moltiplicate per due l'energia e la presenza scenica"*.
Geniale virtuoso dell'improvvisazione, Jason spicca per una tecnica strumentale inedita, padroneggiando un lirismo sorprendente per il piccolo strumento. Jason Ricci si esibirà per la prima volta in Italia! **Jason Ricci** (lead vocal and harmonica), **Shawn Starski** (guitar), **Todd "Buck Weed" Edmunds** (bass, tuba, sousaphone, bass harmonica), **Ed Michaels** (drums).

Sue Foley and Peter Karp band

"He said - She said"

www.suefoley.com – www.peterKarp.com

www.guitarwoman.com

Sue Foley, canadese di Ottawa, cantante, chitarrista e songwriter, è considerata una delle migliori espressioni "al femminile" della musica blues/roots degli ultimi 20 anni.
Ha inciso e condiviso il palco con BB King, Buddy Guy, George Thorogood, Tom Petty, Joe Cocker, Rufus Thomas, Bill Doggett, Pinetop Perkins, Joe Ely, Chuck Rainey e Lucinda Williams.
Ha ottenuto diversi riconoscimenti dalla critica specializzata, compresa una nomination per il prestigioso WC Handy Award per il miglior artista contemporaneo femminile nel 2002. Influenzata da Billie Holiday, Memphis Minnie e T-Bone Walker. La Foley ha inciso 11 dischi, cinque dei quali con la leggendaria etichetta blues di Austin Antone's. Chitarrista energica e appassionata, Sue suona un blues-rock compatto ed accattivante con la sua inconfondibile Fender Telecaster rosa.
Da alcuni mesi ha intrapreso un progetto ambizioso: presentare le storie delle migliori chitarriste dell'universo femminile e con "**GuitarWoman**", ha raccolto interviste con, tra le altre, Bonnie Raitt, Nancy Wilson, Rory Block, Debbie Davis, Joanna Connor, Susan Tedeschi, Etta Baker e Sharon Isbin.
Sue Foley è stata ospite dei festival internazionali più prestigiosi, dal San Francisco Blues Festival, al Montreal Jazz Festival e nelle principali rassegne europee. Sue, al suo debutto in Italia, presenterà il suo nuovo lavoro "He said, She said" (Blind Pig), insieme a **PETER KARP**, apprezzato cantautore e ottimo musicista (Blind Pig records).
Definito dal Blues Revue Magazine "*an underground genius, like Jackson Browne and John Prine, with a healthy dose of blues too....*". Karp è un'originale, uno cresciuto tra la musica, spaziando dall'Alabama al Jersey, dal country al rock; lo apprezziamo per *Shadows And Cracks*, disco che nel 2007 sancisce il sodalizio con la Blind Pig.
Sue Foley (guitar and lead vocal), **Peter Karp** (guitar, keyboards and lead vocal), **Mike Catapano** (drums/vocals), **Niles Terrat** (bass/vocals).